

BRIEFING · PROVINCIA DI PISTOIA (PT)

Pistoia (PT) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 80%

Indicatori chiave

Imprese attive

26.896

Saldo (mese)

-170

Iscrizioni (mese)

150

Cessazioni (mese)

320

Var. stock 12 mesi

-0,7%

Var. stock mese

-0,5%

Tasso iscriz. (mese)

0.56%

Tasso cessaz. (mese)

1.19%

Sintesi esecutiva

Pistoia registra una contrazione strutturale del tessuto imprenditoriale (-0,69% annuo, -0,5% mensile) con saldo negativo persistente (-170 imprese in luglio). Il deterioramento è diffuso tra i settori tradizionali (commercio -2,6%, manifattura -3,6%), mentre nicchie innovative (energia +36,4%, salute +5,7%, professioni tecniche +5,5%) mostrano dinamiche opposte. Il territorio affronta una transizione economica in corso.

Quadro generale

Lo stock di 26.896 imprese attive rappresenta un tessuto medio-piccolo caratterizzato da dinamiche negative consolidate. Il saldo mensile sistematicamente negativo (-170) riflette un tasso di cessazione del 1,19% superiore al tasso di iscrizione dello 0,56%, con uno scarto strutturale di -0,63 punti percentuali. Su 12 mesi la contrazione è contenuta ma significativa (-0,69%), con accelerazione della tendenza ribassista nel mese di osservazione (-0,5%). Il flusso di cessazioni (320) doppia quello delle iscrizioni (150), indicatore di una fase di razionalizzazione o difficoltà diffusa.

Dinamiche settoriali

I macro-settori tradizionali (Servizi 25,2%, Commercio 21,4%, Costruzioni 16,7%, Manifattura 11,7%) concentrano il 75% del tessuto ma mostrano divergenze marcate. Servizi e Agricoltura (+1,4% e +0,6% annui) mantengono stabilità relativa; Commercio, Manifattura e Turismo-Ristorazione registrano perdite significative rispettivamente -2,6%, -3,6% e -2,3% su 12 mesi. I segmenti emergenti—Finanza e assicurazioni (+2,6%), ICT e comunicazione (+2,5%), e soprattutto Energia (+36,4%), Salute (+5,7%) e Professioni tecniche (+5,5%)—evidenziano riallocazione verso servizi avanzati e settori regolati. Costruzioni (-64 saldo mensile) e Commercio (-57) trainano il declino assoluto; piccoli segmenti innovativi non compensano ancora la perdita di massa critica nei settori tradizionali.

Anomalie e segnali

Due anomalie statistiche rilevanti emergono dai dati: la crescita esplosiva del settore Energia (+36,4% annuo, oltre 2 deviazioni standard) suggerisce una reclassificazione, acquisizione di licenze per impianti rinnovabili o ingresso di nuovi operatori in risposta a normative green; la contrazione marcata della Manifattura (-3,6%, oltre 2 deviazioni standard) segnala pressione strutturale, possibile effetto di riorganizzazioni produttive o rilocalizzazioni. Il divario tra saldi mensili negativi diffusi e crescite annue positive in alcuni settori indicate la volatilità stagionale o effetti base di confronto.

Lettura strategica

Per banche e fondi: il territorio offre accesso selettivo. Sconsigliato il credito tradizionale a Commercio e Manifattura senza profonde analisi di merito; il rischio di insolvenza è elevato dato il contesto di riduzione dello stock. Costruzioni merita cautela (saldo negativo consistente), pur mantenendo potenziale se correlato a rigenerazione urbana o transizione energetica. Opportunità concrete nei segmenti in crescita—Professioni tecniche, Sanità, Energia, ICT—dove il tasso di natalità imprenditoriale è positivo e la domanda sottostante robusta. Consulenti strategici dovranno accompagnare PMI manifatturiere verso innovazione di prodotto/processo o diversificazione; il mercato locale non assorbe più la base produttiva tradizionale. La provincia mostra caratteri di economia in riposizionamento, non in crisi acuta: chi sa adattarsi trova spazi.

Outlook

Monitorare nei prossimi trimestri il saldo netto mensile di Commercio e Costruzioni per verificare se la contrazione accelera o si stabilizza. Seguire con attenzione l'andamento reale del settore Energia (consolidamento della crescita o correzione verso medie storiche) per valutare se è effetto strutturale o temporaneo. Tracciare la velocità di incremento nei settori Health e Professioni tecniche per verificare se compensano progressivamente le perdite; se questo non accade, la contrazione del tessuto rimarrà.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Posizionamento in energie rinnovabili e efficienza energetica

Crescita anomala del 36.4% annuo (oltre 2 deviazioni standard). Il territorio segnala una transizione energetica in corso. Opportunità di finanziamento a PMI per retrofit, impianti solari e certificazioni energetiche.

Dati a supporto: var_12m_pct +36.4% (anomalia), saldo neutro ma stock in espansione forte

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Sostegno a studi tecnici, consulenza e innovazione locale

Crescita robusta del 5.5% annuo con saldo positivo (+2) in contesto di contrazione generale. Segnala una domanda di servizi qualificati. Finanziare consulenti, ingegneri, studi di progettazione per supportare riqualificazione territoriale.

Dati a supporto: var_12m_pct +5.5%, saldo +2, parte di settore Servizi (+1.4% annuo)

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione creditizia e ricalibrare portafoglio

Calo del -2.6% annuo con saldo -57 (il peggiore tra i macro-settori). Pressione su margini retail e dinamiche di consolidamento. Monitorare concentrazioni di credito; selezionare contraenti con digital transformation avviata.

Dati a supporto: var_12m_pct -2.6%, saldo -57 (secondo peggiore assoluto), quota 21.4% del territorio

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Vigilanza su manifattura tradizionale; favorire filiere integrate

Calo del -3.6% annuo (il peggiore tra settori in calo), saldo -33. Pistoia ha tradizione manifatturiera: rischio strutturale su PMI non innovative. Preferire aziende con export, diversificazione, investimenti in tecnologia.

Dati a supporto: var_12m_pct -3.6%, saldo -33, quota 11.7% (Manifattura e industria)

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Indagare cause della contrazione: ciclo edile o perdita competitività?

Saldo -64 (il più negativo in assoluto) con calo -1.1% annuo. Può riflettere fine ciclo investimenti pubblici locali o perdita competitività vs altri territori. Necessario approfondire se legato a fine bandi PNRR o strutturale.

Dati a supporto: var_12m_pct -1.1%, saldo -64 (peggiore assoluto), quota 16.7% (secondo settore)

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Allocare capitale in welfare locale e servizi alla comunità

Entrambi i settori crescono (+5.7% e +8.5% annui) con saldo positivo/neutro. Contrazione generale del territorio rende strategica l'allocazione in servizi essenziali resilienti; opportunità di PPP e crediti agevolati per strutture socio-assistenziali.

Dati a supporto: Salute +5.7%, Istruzione +8.5%, entrambi controcorrente rispetto a var_12m_pct territoriale -0.69%

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	6752	25.2%	-10	+1,4%
Commercio	5746	21.4%	-57	-2,6%
Costruzioni	4476	16.7%	-64	-1,1%
Manifattura e industria	3142	11.7%	-35	-3,0%
Agricoltura	3049	11.4%	-18	+0,6%
Turismo e ristorazione	1752	6.5%	-22	-2,3%
Finanza e assicurazioni	759	2.8%	-3	+2,6%
ICT e comunicazione	655	2.4%	-5	+2,5%
Trasporti e logistica	505	1.9%	-4	-1,0%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	+2	+5,5%
Salute umana e assistenza sociale (R)	+1	+5,7%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	+0	+36,4%
Istruzione e formazione (Q)	+0	+8,5%
Attività artistiche, sportive e di divertimento (S)	-1	+3,9%
Acqua, reti fognarie, trattamento rifiuti (E)	-2	+2,3%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	-64	-1,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-57	-2,6%
Attività manifatturiere (C)	-33	-3,6%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-22	-2,3%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	-18	+0,6%

Attività amministrative e di supporto (O) -6 -2,9%

Anomalie statistiche

- **Attività estrattive** — Contrazione marcata dello stock (-66.7% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).
- **Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata** — Crescita marcata dello stock (36.4% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).